
Relazione annuale RPCT

anno 2019

Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE.....	
Enti Partecipanti	
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT	
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	
3.2 Codice di comportamento.....	
3.3. Rotazione del personale	
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi	
3.5. Whistleblowing	
3.6. Formazione	
3.7. Trasparenza.....	
3.8. Pantouflage.....	
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	
3.10. Patti di integrità.....	
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE	
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	
SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	
SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	
SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	
10.1. Misure specifiche di controllo	
10.2. Misure specifiche di trasparenza	
10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	
10.4. Misure specifiche di regolamentazione.....	
10.5. Misure specifiche di semplificazione.....	
10.6. Misure specifiche di formazione	
10.7. Misure specifiche di rotazione	
10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 33/2013

Codice fiscale: 12990150158

Partita IVA: 12990150158

Denominazione: A.S.M. AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L.

Settori di attività ATECO: ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI

Regione di appartenenza: Lombardia

Appartenenza a gruppo societario: NO

Numero dipendenti: da 20 a 99

Numero Dirigenti: 1

Enti Partecipanti

Società in controllo pubblico partecipata dai seguenti Enti:

Comune	quote partecipazione
Bernate T.	3,02
Boffalora T.	8,96
Corbetta	0,27
Cuggiono	0,03
Magenta	61,90
Marcallo	5,31
Mesero	7,22
Ossona	3,21
Robecco s/N.	6,14
S. Stefano	3,94
Totale	100

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ALDO

Cognome RPCT: AMADORI

Qualifica: DIRIGENTE

Posizione occupata: DIRETTORE GENERALE

Data inizio incarico di RPCT: 11/08/2014

Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza

SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico o

negli enti pubblici economici possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPC ovvero in una sezione apposita ed identificabile del M.O.G.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate n. 10 misure generali.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2015.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento:
-Codice Etico e -Regolamento per le assunzioni di personale.

Nessuna area di rischio é stata interessata da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti dei dipendenti.

Nell'anno di riferimento del documento unitario che tiene luogo del PTPC o della sezione apposita del M.O.G. in esame non sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni delle misure comportamentali, procedimenti disciplinari che hanno dato luogo a sanzioni.

3.3. Rotazione del personale

La misura Rotazione del personale, pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata.

In particolare, non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura, ma saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione.

Non è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per l'adozione della misura inerente la Rotazione Ordinaria del Personale.

Non sono adottati, per assenza di rinvii a giudizio, trasferimenti ex l. n. 97/2001.

Non sono adottate, per assenza di procedimenti penali o disciplinari, rotazioni straordinarie del personale.

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

Sono pervenute 0 segnalazioni.

Sono state accertate 0 violazioni.

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 15 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

In particolare, sono state effettuate 5 verifiche totali.

Le verifiche effettuate a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito delle verifiche effettuate, sono state accertate 0 violazioni.

Infine, risultano 0 procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 0 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPC.

In particolare, sono stati effettuati 5 controlli totali sui precedenti penali.

I controlli effettuati a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito dei controlli effettuati, sono state accertate 0 violazioni.

3.5. Whistleblowing

L'Azienda ha provveduto ad adottare l'applicazione informatica "Piattaforma Whistleblowing" a cura di DIGITAL PA srl per l'acquisizione e la gestione - nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente - delle segnalazioni di illeciti, così come raccomandato dal disposto dell'[art. 54 bis, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001](#) e previsto dalle [Linee Guida di cui alla Determinazione n. 6 del 2015](#). Le segnalazioni hanno per destinatario diretto l'ODV monocratico e l'accesso all'applicazione è visibile nella home page dell'Azienda con un link diretto "whistleblowing". Nel corso del 2019 non sono state ricevute segnalazioni.

3.6. Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPC è stata erogata formazione sul tema della prevenzione della corruzione e/o tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio, ai seguenti soggetti:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 4
- TUTTI I DIPENDENTI per un numero medio di ore pari a 4

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata erogata da soggetti esterni, in particolare, la formazione è stata affidata all'ODV monocratico aziendale.

3.7. Trasparenza

Sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC. In particolare, essi sono stati svolti con la seguente periodicità:

B. Semestrale

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società ha, in parte, realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente", con particolare riguardo alla procedura informatizzata relativa agli affidamenti ad evidenza pubblica.

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', traccia il numero delle visite.

Nell'anno di riferimento del PTPC, il numero delle visite al sito ammonta a 6.396.

In particolare, la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata quella inerente i Servizi erogati

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono pervenute richieste di accesso civico 'generalizzato'.

Non è stato istituito il registro degli accessi.

3.8. Pantouflage

La misura "Pantouflage" è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., ed è stata attuata.

In particolare, sono state effettuate n. 4 verifiche.

Le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a: 0.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001 - al fine di evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di PP.AA., poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società, negli ultimi tre anni di servizio presso le PP.AA. - è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage, è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa ed è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013 - al fine evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego con enti di diritto privato in controllo pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di tali enti, poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio:

- È stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage.
- È stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa.
- È stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

Non sono state adottate misure volte ad evitare che il proprio personale che abbia esercitato, per conto della società, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di soggetti privati svolga attività lavorativa o professionale presso gli stessi soggetti privati destinatari dell'esercizio di tali poteri.

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Sono stati effettuati n. 4 controlli sull'attuazione della misura. Le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0.

3.10. Patti di integrità

Le clausole dei Patti di Integrità sono state inserite in 18 Bandi. Sono stati stipulati Patti di Integrità con 359 soggetti.

Sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura. In particolare, sono state effettuate n. 4 verifiche. Le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0.

Infine, non ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati.

3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi;
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini;
- positivo perché MONITORARE E' ESSENZIALE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLA LEGALITA'.

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

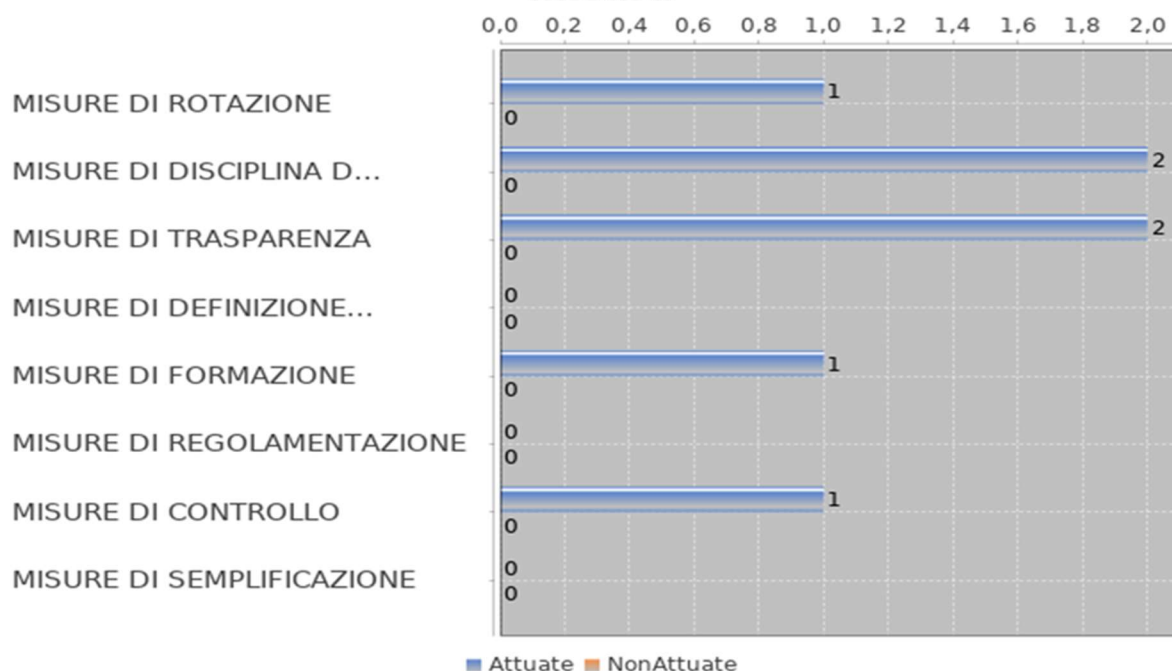
La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate n. 5 misure specifiche.

Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:

Stato attuazione misure specifiche per tipologia di misura



SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):

Eventi corruttivi verificatisi nell'anno in corso



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G. erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
Nessuna previsione		

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è aumentata la consapevolezza del fenomeno corruttivo;
- è aumentata la capacità di scoprire casi di corruzione;
- è aumentata la reputazione della società o dell'ente pubblico economico.

Le misure di prevenzione della corruzione non sono state elaborate in collaborazione con le PP.AA. partecipanti, altre PP.AA., altre società o enti pubblici economici soggetti all'applicazione della disciplina anticorruzione.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

Non è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato. Non sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di prevenzione della corruzione della società da parte di soggetti esterni alla società.

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non ci sono state denunce a carico di dipendenti della società nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

Non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti della società.

SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sia Buono, per le seguenti ragioni: ASM OPERA ATTRAVERSO LA SINERGIA TRA LE DIVERSE FUNZIONI AZIENDALI, GARANTENDO TRASPARENZA, TRACCIABILITA' E SEGREGAZIONE DELLE FUNZIONI, CONSIDERANDO ANCHE IL NUMERO ESIGUO DEI DIPENDENTI, NESSUNA DECISIONE VIENE PRESA MONOCRATICAMENTE, MA ISTITUENDO SEMPRE UNA COMMISSIONE DI GIUDIZIO CHE OPERA

SEMPRE NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI FASI: a) istruttoria; b) decisione; c) attuazione; d) verifica.

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste e attuate sia Idoneo, per tali ragioni: COME SOPRA.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato Idoneo, per le seguenti ragioni: L'RPCT DI ASM OPERA CON ONESTA' E TRASPARENZA, ASSUME SEMPRE LE DECISIONI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI COME SOPRA SPECIFICATE.

SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

1.1. Misure specifiche di controllo

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

Misura: -adozione ed applicazione Manuale della Qualità: sezione SEZ.05 – MISURAZIONI ANALISI E MIGLIORAMENTO, le Procedure PAP 00 "Gestione approvvigionamenti", PCO 01 "Riesame ordinario del contratto di servizio" e PCO 02 "Riesame straordinario del contratto di servizio";
-adozione ed applicazione "Regolamento per l'esecuzione di acquisti sottosoglia".

La misura: È stata attuata

1.2. Misure specifiche di trasparenza

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DI TUTTI I BANDI DI CONCORSO E RELATIVO SVOLGIMENTO E CHIUSURA CON GRADUATORIA FINALE.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

Misura: ADOZIONE PIATTAFORMA TELEMATICA PER LA GESTIONE DEL PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO, COLLEGATO DIRETTAMENTE ALLA SEZIONE "BANDI E GARE" DELL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

La misura: È stata attuata

1.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

E' in vigore il Codice di Etico di ASM, che è stato trasmesso a tutti i dipendenti.

La Società opera nel rispetto dei regolamenti per l'affidamento degli appalti c.d. sotto soglia e per la selezione del personale; il regolamento per l'affidamento degli appalti sotto soglia è stato aggiornato ed approvato dal CdA in data 10.10.2018.

Il riferimento al Codice Etico viene sempre riportato nelle clausole contrattuali regolarmente siglate con i fornitori.

1.4. Misure specifiche di regolamentazione

Sono state adottate le seguenti misure specifiche di regolamentazione: -adozione Rating di Legalità; -adozione Regolamento per acquisti sotto soglia comunitaria; -adozione Regolamento DEC e DL; -adozione Regolamento per il reclutamento del personale; -adozione Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo dei Fornitori; - adozione Regolamento per il funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di controllo analogo; -adozione Regolamento Organismo di Vigilanza.

1.5. Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

1.6. Misure specifiche di formazione

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

MISURA DI FORMAZIONE 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

Misura: CORSI DI AGGIORNAMENTO

La misura: È stata attuata

1.7. Misure specifiche di rotazione

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

MISURA DI ROTAZIONE 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

Misura: ASM si impegna, con specifico riferimento alle aree / processi / rischi, ad operare nel rispetto di procedure che individuino distintamente le seguenti fasi procedurali: a) istruttoria; b) decisione; c) attuazione; d) verifica, dando rilevanza al principio della segregazione delle funzioni / distinzione delle competenze.

La misura: È stata attuata

1.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: dichiarazione riguardante il conflitto di interesse e l'impegno ad astenersi dalle decisioni; in ogni caso deve essere data immediata comunicazione al RPCT che valuterà le azioni da intraprendere. (vedere Linea Guida Anac n. 15).

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

Misura: dichiarazione riguardante il conflitto di interesse e l'impegno ad astenersi dalle decisioni; in ogni caso deve essere data immediata comunicazione al RPCT che valuterà le azioni da intraprendere. (vedere Linea Guida Anac n. 15).

La misura: È stata attuata.